

VIA LIBERA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

“Staminali per il fegato malato” Prima sperimentazione a Torino

Partirà da Torino il primo studio italiano sulle cellule staminali del fegato, destinato a pazienti in età pediatrica. Il protocollo è stato approvato dall'Istituto Superiore di Sanità dopo il parere positivo del Comitato etico aziendale. Lo studio sarà coordinato dal dottor Marco Spada, pediatra all'ospedale infantile Regina Margherita, specialista in malattie metaboliche: verrà eseguito su neonati affetti da malattia metabolica ereditaria, e prevede l'utilizzo di cellule staminali derivate da fegato adulto.

Le basi sono tutte torinesi, e si avvalgono della ricerca d'avanguardia svolta negli ultimi dieci anni dal gruppo del professor Giovanni Camussi, nefrologo e ricercatore del centro di Biotecno-

logie molecolari dell'Università di Torino.

«E' un approccio rivoluzionario - spiega il dottor Spada - che potrà costituire un modello anche per il trattamento di numerose altre malattie metaboliche ereditarie». Al team del professor Camussi si deve l'individuazione delle cellule staminali presenti nel fegato umano adulto, utilizzabili per il trattamento di malattie genetiche caratterizzate da difetto del ciclo dell'urea. «Queste cellule - sottolinea il dottor Spada - sono in grado di ripristinare il ciclo dell'urea, fornendo l'enzima che manca ai piccoli pazienti. Questi potranno quindi essere portati all'eventuale trapianto di fegato in condizioni cliniche migliori». Proprio il trapianto di fegato rappresenta infatti per questi pazienti un obiettivo difficile da raggiungere, per-

ché non può essere effettuato nei primi mesi di vita e spesso le condizioni cliniche peggiorano così rapidamente che i bambini malati non arrivano all'intervento.

In Europa sono solo una ventina i centri specializzati nella cura di queste patologie. «Le stesse cellule staminali del fegato - conclude il professor Camussi - potrebbero anche essere impiegate nel trattamento di patologie epatiche più frequenti, come l'insufficienza epatica acuta». [M.ACC.]

Lo studio destinato ai bambini sarà condotto all'Infantile



Marco Spada

